



Circolo di Salzano

via Calabria 2

pd.salzano@gmail.com - <http://pdsalzano.wordpress.com>

CONFERENZA SUL PARTITO

Salzano 29 ottobre 2011

Il Circolo PD di Salzano individua nella piena **partecipazione** degli *iscritti* e degli *elettori* alla vita politica del Partito, così come di tutti i *cittadini* alla vita politica e sociale del Paese, ad iniziare dalla comunità locale, l'impegno prioritario per affrontare questa difficile fase della vita della nazione e dell'intera comunità internazionale.

Una fase in cui si confrontano, nel desolante scenario delle macerie causate dal ventennio berlusconiano,

le spinte dell'indignazione e dell'impegno sociale con il qualunquismo inconcludente e la disaffezione dell'antipolitica.

Una sfida che bisogna affrontare dentro al Partito, così come nella società civile e nelle istituzioni.

Nel PD, adottando pienamente quanto già previsto dal nostro Statuto o dando concretezza ai principi già espressi nel nostro Codice Etico.

Nelle Istituzioni, dal Parlamento alle amministrazioni comunali, adottando noi per primi pratiche coerenti e promuovendo iniziative che favoriscano la partecipazione consapevole della cittadinanza.

La ricostruzione del Paese non sarà realizzabile senza il concorso dei cittadini di ogni fascia sociale, che non potrà esser chiesto se ai cittadini non sarà garantita la capacità di **partecipare con consapevolezza**

- alla scelta delle classi dirigenti e
- alla formazione dei programmi politico-amministrativi.

Alcuni esempi sul tema della **scelta della classe dirigente e delle rappresentanze**:

- **Sì al ricambio, no alla politica come professione**:
definire un limite al numero di mandati o agli anni di carica istituzionale complessivi;
il proprio contributo al Partito o alla vita politica-sociale si può continuarlo a dare anche senza occupare posti di responsabilità nel Partito o nelle istituzioni;
- **Sblocchiamo noi le liste bloccate**:
come già espresso nella mozione approvata nel Congresso di Circolo di Salzano del 24/10/2010 se non sarà possibile approvare la legge di riforma del Porcellum,

scegliamo noi i nomi e l'ordine dei candidati in lista al Parlamento attraverso lo strumento delle **primarie**;

- **Responsabilità dell'Eletto:**
adottare pienamente il principio della **responsabilità dell'eletto verso gli elettori**, sottoscrivendo l'impegno alle dimissioni in caso di fuoriuscita dai Gruppi parlamentari o consiliari per i quali si è stati eletti;
- **Rapporto Eletto - Elettore:**
istituire norme e pratiche per rafforzare il **legame dell'eletto con gli elettori**: circoscrizioni, relazioni periodici incontri di mandato, ecc;
- **Competenza e Trasparenza:**
nella scelta delle persone che devono ricoprire incarichi pubblici, priorità ai principi della **competenza** e adozione del principio della **trasparenza** con la pubblicizzazione dei curricula degli eletti e dei nominati.
- **Corretta gestione della cosa pubblica:**
Ogni iscritto, ogni elettore del PD deve poter essere certo di appartenere o di votare un Partito che fa della correttezza nella gestione del mandato ricevuto dagli elettori o nell'incarico ricevuto tramite nomina pubblica, così come nelle professioni o nel lavoro privato, un elemento distintivo e imprescindibile: particolare attenzione al fenomeno della corruzione e all'uso per interesse privato delle cariche pubbliche.

Alcuni esempi sul tema dell'**elaborazione dei programmi e delle proposte politiche e amministrative**:

- **Partecipazione attiva dei cittadini:**
all'interno del Partito, come all'interno delle Amministrazioni, adottare norme e pratiche per **favorire il concorso dei cittadini alle scelte** nelle politiche nazionali o locali (primarie delle idee, programmazione partecipata, consultazioni e referendum);
- **Prima i programmi, poi le alleanze:**
priorità all'elaborazione programmatica su stucchevoli discussioni attorno ad alleanze di sigle cui non corrisponde necessariamente il consenso degli elettori, puntando non solo a conquistare gli elettori delusi della parte avversa, ma anche i milioni di voti degli indecisi e di quanti non intendono più esprimere il loro voto;
- **Concretezza delle proposte** ("*se domani governassimo noi, faremmo così ...*"): molte sono state le occasioni nel Partito per raccogliere, elaborare e avanzare proposte concrete per le vari campi del governo del Paese (fisco, lavoro, scuola, ambiente, costi della politica, ecc.), ma ancora troppo spesso sui *media* e nei nostri documenti pubblici non si riesce a valorizzare le nostre proposte. La gente è stufo degli slogan e delle promesse fatte dagli attuali membri del governo e ci darà fiducia su proposte non solo semplici, chiare, concrete e innovative ma anche sostenibili rispetto alle risorse finanziarie disponibili e ad un accorto uso delle risorse naturali (*cosa fare, con che risorse e in che tempi*).

Approvato all'Assemblea di Circolo del 29.10.11